

## Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Educational, la Cultura e la Legalità

Ente di Formazione MIUR Prot. AOODGPER 6495 del 3 Agosto 2011

Percorso di aggiornamento per Docenti Scuole di ogni ordine e grado

ai sensi della direttiva n. 170 del 21 marzo 2016 e successive integrazioni collegate al C.C.N.L.

## Progettare, Motivare, Educare, Includere, Valutare...

La location del percorso: **Isole Tremiti, Touring Club**

Periodo: **27 – 31 maggio 2024**

[Clicca qui per scoprire la location delle Isole Tremiti](#)

La location del percorso è strettamente interconnessa all'attività formativa in quanto i partecipanti visiteranno le Tremiti ponendo al centro delle dinamiche di relazione con i saperi e le conoscenze una consapevole interazione con il contesto di per sé stesso generatore di evoluzione. Tanto, ritenendo il viaggio, l'arte, la cultura e il paesaggio stimolatori e promotori di quelle sensibilità sempre più necessarie a chi svolge il ruolo di Docente e di educatore chiamati in questo momento a sentire la sostenibilità un obiettivo parimenti fondamentale alla cittadinanza quasi che sostenibilità e cittadinanza siano un unicum da considerarsi per conservare e preservare futuro.

### PREMESSA

Il percorso di formazione, aggiornamento e riflessione è dedicato ai docenti delle scuole italiane e italiane all'estero di ogni ordine e grado chiamati a condividere con i relatori e il Resp. dell'azione formativa alcuni argomenti ritenuti da Bimed di fondamentale importanza per la scuola nel momento storico che stiamo attraversando. Tali argomenti sono, ovviamente, in linea con le determinazioni che le istituzioni preposte al governo della scuola italiana e europea richiamano nei propri documenti e che sono aspetti precipui di quanto viene richiesto a chi nel ruolo di docente svolge la difficile funzione di educatore. Il percorso è stato strutturato considerando l'opportunità di evidenziare l'importanza dell'utilizzo di una didattica innovativa, al fine di coinvolgere gli alunni in modo attivo durante l'intero processo di apprendimento, permettendo loro di avviare il percorso per il miglioramento delle competenze, di problem solving, linguistiche, espressive, sociali, motorie e della propria identità, attraverso attività stimolanti, sfidanti, rispondenti ad una didattica per competenze, nell'ottica dell'inclusività, prediligendo come metodologia il learning by doing e monitorando in modo rigoroso e costante i processi di apprendimento/insegnamento con una valutazione formativa. Basata innanzitutto sull'autovalutazione del sistema scuola nel suo insieme.

### GLI ASPETTI PROGETTUALI DA CUI SIAMO PARTITI PER LA STRUTTURAZIONE DELL'AZIONE

Alla luce degli accadimenti di questo inizio di millennio, per quel che si sta verificando attorno a noi continuamente in un bailamme che alcuni chiamano cambiamento ma che, probabilmente è il preludio a una nuova era di cui il digitale è solo una parte appare necessario il ripensare la scuola. Tanto, considerando le caratteristiche specifiche della società cui si riferisce il fare scuola. Il punto



# Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Educational, la Cultura e la Legalità

Ente di Formazione MIUR Prot. AOODGPER 6495 del 3 Agosto 2011

critico cui guardiamo riguarda il fatto che la scuola deve preparare, oggi, i ragazzi per una società in cui vivranno in futuro, senza sapere esattamente come evolverà la società. Allora di base riteniamo che il fare scuola debba essere proteso a aiutare i bambini e i ragazzi a inserirsi nella società. Che, poi, significa: farli essere in grado di rispondere alle richieste del mondo del lavoro e dell'economia; fare in modo che trovino un proprio benessere personale e di contesto in cui poter esprimere le proprie potenzialità, sensibilità, bisogni, paure, desideri e la propria creatività; far sviluppare loro la capacità di diventare consapevoli dei problemi, delle contraddizioni e delle manipolazioni e costruire uno sguardo avvertito e critico sul mondo. Tanto considerando che bambini e bambine, ragazzi e ragazze si troveranno sempre più, a essere posti di fronte a scelte importanti, difficili e a volte controverse eticamente. La formazione dei docenti a fronte della necessità faticosa di negoziare un modello sufficientemente condiviso di scuola e di società assume un ruolo cruciale. La formazione dei docenti in considerazione di quanto innanzi, all'interno del nostro progetto, tiene innanzitutto agli aspetti appresso elencati: Formazione alla relazione, all'affettività e al benessere; Educazione e cultura di genere; Democrazia pluralista e accoglienza interculturale; Bullismo: prevenzione e contrasto; Diversità, strategie verso l'inclusione; Per una didattica scolastica attiva, partecipativa, cooperativa; Qualità del curriculum, essenzialità dei saperi; Innovazione tecnologica e educazione digitale; Per una cultura della valutazione e dell'autovalutazione.

## LE LINEE GUIDA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Posto che la formazione dei docenti si è finora concentrata prevalentemente sul piano dei contenuti disciplinari, importantissimi ma non sufficienti quando si ha a che fare con soggetti in crescita, il percorso guarda prioritariamente alla motivazione e al ben/essere della e nella scuola. Tanto, immaginando che la grande opportunità per la scuola è nel fare in modo che i ragazzi imparino a inserirsi nella società attraverso la mediazione dei saperi e di una relazione educativa attenta al loro presente e al loro futuro. La formazione a nostro avviso deve puntare a porre i docenti nella condizione di strutturare ambienti di apprendimento adatti, perché possano realizzarsi a scuola situazioni di benessere tenendo insieme contenuti e relazione educativa, saperi e ascolto dei ragazzi. Tanto tenendo conto del fatto che la didattica scolastica può sperimentare nuove modalità di relazione con i saperi collegati sempre più organicamente a fini istruttivi ed educativi insieme, fini che saldino conoscenze e competenze da far apprendere sullo sfondo di un "nuovo umanesimo" capace di tenere uniti i fronti della cultura contemporanea (letteratura e arte, scienza e tecnologia). Il percorso formativo apre, anche, a un confronto che a partire dalla funzione del docente tenga conto del fatto che le scuole sono, sempre più, "sistemi sociali" complessi, luoghi vivi di relazioni ed esperienze che diventano apprendimenti grazie a una didattica attiva, fondata su metodi che coinvolgono assieme docenti e allievi nell'avventura della conoscenza.



Via della Quercia 50 - 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) - Italy - tel. +39 089 2964302/3 - tel./fax +39 089 2751719

[www.bimed.net](http://www.bimed.net) - [info@bimed.net](mailto:info@bimed.net) - [bimed@pec.it](mailto:bimed@pec.it)

# Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Educational, la Cultura e la Legalità  
Ente di Formazione MIUR Prot. AOODGPER 6495 del 3 Agosto 2011

## ALCUNI TRATTI SPECIFICI DEL PERCORSO

Una didattica innovativa chiede un mutamento radicale nel *fare scuola* al fine di promuovere negli studenti forma mentis flessibili, critiche, capaci di far interagire problematicamente tra di essi i saperi. In questa direzione, e per quanto riguarda "il metodo", proveremo durante l'azione formativa a illustrare e condividere metodologie della laboratorialità, del cooperativismo e della transmedialità. Tanto non per negare il valore della "lezione classica" e dei suoi contenuti rispetto alla comunicazione didattica, bensì per operare una sapiente contestualizzazione dei saperi in ambienti di apprendimento fortemente rinnovati nelle possibilità espressive da offrire alle ragazze e ai ragazzi. Tale contestualizzazione è necessaria poiché in sintonia col mutamento della disponibilità ad apprendere dei giovani contemporanei, abitanti mondi tecnologicamente avanzati e dotati di un pensiero multitasking, olistico più che analitico, caratterizzato da una fortissima tensione alla socialità e alla condivisione. Con il PNRR nella scuola avremo sempre più aule scolastiche con dispositivi formativi capaci di stimolare la formulazione di ipotesi, l'apprendimento per scoperta, l'autoapprendimento, la simulazione, la costruzione di progetti e prodotti in équipe. Avremo aule che saranno ambienti tecnologicamente innovativi, rispondenti alla logica transmediale di cui questi "nuovi allievi" sono portatori e che li rende persone capaci di vivere in permanente connessione con quel mondo del quale la scuola rappresenta il contesto culturale e valoriale più importante. I docenti, allora, dovranno immergersi nel mutamento e governarlo perché il ruolo della scuola continui a determinare proficià oggettive e ricadenti con la qualificazione sociale tesa a affermare sempre di più i valori costituzionali che sono alla base del nostro civismo.

## PER CHIOSARE ...

Il percorso vuole essere un momento di rilevanza straordinaria per i partecipanti. Nel corso delle attività sarà dato spazio alla strutturazione comune di una piattaforma finalizzata all'innovazione metodologica volta a dare alle nuove generazioni strumenti sempre più concreti e utili per loro stessi e per l'impegno che vorranno destinare alle sfide che il globale ha davanti. In funzione di ciò lo specifico del percorso sarà orientato verso: le motivazioni nell'insegnamento; la conoscenza di sé e il proprio benessere; l'ascolto dei segnali di bisogni, paure e difficoltà dei ragazzi; i conflitti e le forme di aggressività; il saper riconoscere e gestire le dinamiche di gruppo; - il sapere come mediatore per la costruzione del benessere dei ragazzi; - il costruire ambienti di apprendimento in cui possa verificarsi una esperienza globale di apprendimento, non ridotta a singole tecniche o a contenuti segmentati e separati dal resto del sapere; il saper introdurre nuove metodologie di tipo attivo, partecipativo, espressivo, dialogico per la trasmissione e l'elaborazione dei saperi: insieme, tra docenti e allievi.

Con la formazione a tali metodologie e alla costruzione di un ambiente di apprendimento coerente, i docenti, riteniamo, potranno essere messi nella condizione di potersi dedicare a suscitare il desiderio del sapere, che costituisce una delle motivazioni più profonde a sostegno della costanza



Via della Quercia 50 - 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) - Italy - tel. +39 089 2964302/3 - tel./fax +39 089 2751719

[www.bimed.net](http://www.bimed.net) - [info@bimed.net](mailto:info@bimed.net) - [bimed@pec.it](mailto:bimed@pec.it)

# Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Educationale, la Cultura e la Legalità  
Ente di Formazione MIUR Prot. AOODGPER 6495 del 3 Agosto 2011

nella fatica dello studio e del successo scolastico. Che, poi, significa potersi formare individuando quali sono i propri modelli educativi durante l'esercizio della funzione di docente e analizzare le conseguenze di ciò nella relazione con i ragazzi e tenendo conto che ciò comporta una nuova cultura della valutazione, più consapevole della sua complessità e di come la valutazione sia collegata ai propri modelli personali di giudizio.

## AMBITI SPECIFICI

I processi della didattica e l'interazione con il percorso di crescita nel quadro della verticalità;

I contenuti specifici della disciplina in rapporto alle strategie per la cittadinanza;

Il valore della relazione: il passaggio dall'insegnamento in *classe* all'apprendimento di team;

La progettazione-partecipazione del team docenti alle pratiche educative condivise;

Il coinvolgimento di sistema, le motivazioni, l'autovalutazione;

Il curriculare, la diversità e le dinamiche d'inclusione;

Le nuove tecniche della didattica digitale;

La scuola in rapporto al digitale e ai media intesi come vettori per la conoscenza;

Il docente e la propria leadership educativa;

Cultura e struttura scolastica per il miglioramento: progettazione e innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento (individuali e collettivi);

La formazione tecnico-metodologica, socio-relazionale e strategica per l'ottimizzazione dell'offerta formativa;

Il trasversale nel curriculare volto a determinare competenze;

l'inclusione scolastica in rapporto al merito;

La pedagogia dell'autovalutazione;

La continuità e le strategie di orientamento formativo;

il potenziamento delle competenze in ordine alla valutazione;

La strutturazione della lezione in rapporto all'autonomia didattica.

## PROGRAMMA

Le discipline nei contenuti in rapporto alle metodologie: sorpresa, avventura, brainstorming: le aspettative intese come leve per la curiosità;



Via della Quercia 50 - 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) - Italy - tel. +39 089 2964302/3 - tel./fax +39 089 2751719

[www.bimed.net](http://www.bimed.net) - [info@bimed.net](mailto:info@bimed.net) - [bimed@pec.it](mailto:bimed@pec.it)

# Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Educationale, la Cultura e la Legalità  
Ente di Formazione MIUR Prot. AOODGPER 6495 del 3 Agosto 2011

Le discipline nella mediazione didattica: la narrazione della libertà che passa dall'impegno e dalla responsabilità;

Tra gli strumenti didattici... Democrazia interpretativa, Dal gioco all'impegno ...: strategie didattiche volte verso la cittadinanza;

In relazione agli aspetti pedagogici: dall'emozione alla ricreazione. La sorpresa nell'arte: Sistemi didattici multitasking;

L'empatia attraverso l'arte. Lasciarsi colpire dalla com-passione. La risposta artistico-est/etica: la neuro linguistica per un apprendimento consapevole;

Per le competenze sociali e relazionali: l'ineffabilità come limite umano. *L'impossibilità di sapere tutto il sapere, Le possibilità insite nella capacità di ascolto;*

*La dote interpretativa e la risoluzione strategica dei problemi;*

*Per la didattica inclusiva e orientativa;*

Il corpo estetico. L'Inclusione attraverso la musica e l'educazione musicale;

Coin-volgersi verso e con gli altri: organizzare la costruzione dei buoni rapporti;

Dal sistema, ai sistemi, la geo/metria e la misura dell'essere: la logica nella comunicazione didattica;

Recuperare l'estetica del linguaggio: l'efficacia nella comunicazione verbale e non verbale;

Sulla valutazione e l'autovalutazione;

Dare significato a una identità inclusiva: i bisogni emotivi e le risposte pedagogiche;

Sperimentare nuove forme paritarie di "dialogo: i livelli logici del pensiero e gli obiettivi formativi recuperare il valore dell'osservazione per "colture" di conoscenza: la pratica del feedback e la tecnica dell'autovalutazione.

Tra i temi oggetto del percorso di formazione: il civismo e l'inclusione; l'educazione ambientale e i beni comuni; la poesia nel e del quotidiano; Le scienze e l'innovazione tecnologica nella pedagogia olistica; la didattica del digitale e la didattica nel tempo del digitale; il corpo, i sensi, l'apprendimento; il curriculare e la qualità della vita nella scuola.

## **DURATA**

Il percorso prevede complessive **40 ore di attività formative** suddivise in:

**18 ore in presenza;**

Le 18 ore frontali previste per la parte in presenza (*il percorso prevede una parte precedente all'azione in presenza e una parte successiva a cui si aggiungono le ore in situazione che*





## Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Educationale, la Cultura e la Legalità  
Ente di Formazione MIUR Prot. AOODGPER 6495 del 3 Agosto 2011

*afferiscono alla parte di visita al territorio) saranno così scandite:*

I giorno: dalle ore 16.30 alle ore 19.30;

II giorno: dalle ore 15.00 alle ore 19.00;

III giorno: dalle ore 15.00 alle ore 19.00;

IV giorno: dalle ore 15.00 alle ore 19.00;

V giorno: dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

**6 ore in webinar** a cui gli iscritti parteciperanno in tre sessioni da 2 ore l'una che si terranno nei 6 giorni precedenti la data di partenza;

**16 ore in modalità asincrona** su piattaforma e-learning (successive alla fase in presenza): di cui 8 ore di lezioni videoregistrate, 5 ore di approfondimento per mezzo dei materiali in piattaforma, 3 ore per la strutturazione di una UDA e autovalutazione

L'azione ha nel suo assetto complementare anche le attività appresso indicate a cui i docenti parteciperanno e che saranno anch'esse riportate nello specifico della Certificazione:

Le visite al territorio inerenti le Isole Tremiti: (dalle 9.00 alle 13.00)

Il Giorno: Visita all'Isola di San Nicola: il luogo è un vero e proprio libro di storia che attraversa i secoli e giunge sino alla Resistenza e alla Liberazione dal Fascismo. In quest'isola insistono tracce, reperti e documenti dei conflitti che hanno attraversato il Mediterraneo sin dagli albori del cristianesimo e, inoltre, sono evidenti i tratti del dramma della deportazione che vide in questi luoghi anche personaggi conosciuti e apprezzati in ambito internazionale come, per esempio, Sandro Pertini.

III Giorno: Visita all'arcipelago e al Parco Marino delle Tremiti: si tratta di uno dei più straordinari tesori ambientali di rilevanza mondiale con una varietà di vegetazione marina tra cui spiccano le posidonie studiate a più riprese per la loro importanza negli equilibri del contesto ambientale del posto. A ciò si aggiunge un insieme ittico enormemente variegato in dialogo continuo con le diomedee che danno, peraltro, il nome alle isole. Le straordinarietà innanzi descritte saranno presentate da guide ambientali del territorio che salperanno con i corsisti nell'intento di rendere giuste info sull'unicità delle Tremiti

IV Giorno: Visita all'Isola di San Domino: è, quest'isola, il cuore pulsante dell'arcipelago... Tantissimi sono gli artisti che giunti in questo luogo lo hanno scelto per la contemplazione propedeutica a generare... poesia.

Tra questi il più noto resta Lucio Dalla che nella sua Villa alle Tremiti (che è possibile visitare) mantiene ancora intatte le tracce degli anni trascorsi a contatto con il mare che bagna S. Domino. Il Trekking su cui si dirama la visita permetterà ai fruitori di osservare una vegetazione in cui regnano



## Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Education, la Cultura e la Legalità  
Ente di Formazione MIUR Prot. AOODGPER 6495 del 3 Agosto 2011

*I capperi* che sono le gemme della *Capparis spinosa*, specie originaria della regione mediterranea appartenente alla famiglia delle *Capparaceae*. Un mondo vegetale, quello dell'Isola di San Domino straordinariamente variegato che lega la collina al mare di un verde intenso in cui anche il pino e altre varietà arboree connotano l'identità locale di un profumo particolarissimo e tale da inebriare anche l'anima.

**N.B. L'attività formativa in front line è stata prevista di pomeriggio considerando anche la necessità di strutturare in ambito al percorso un confronto volto a condividere le modalità pedagogiche e didattiche volte a rendere il viaggio occasione per il trasferimento di competenze.**

L'azione formativa prevede una implementazione delle ore di formazione certificate in quanto seralmente si terranno specifiche Master Class collegate all'esperienza di viaggio poste in interazione con il curriculare: docenti di storia, di geografia e di materie scientifiche simuleranno una lezione frontale che a partire dai luoghi di visita spazierà attorno a specifiche competenze. Ai docenti, dunque, saranno resi nel corso dell'attività alcuni specifici esempi finalizzati verso la motivazione e l'inclusione collegati alle strategie pedagogiche applicate e alle tattiche inerenti la didattica.

### **CERTIFICAZIONE ORE IN PRESENZA**

Ai fini della certificazione delle ore di formazione in presenza, i corsisti dovranno apporre per ciascun incontro, sia in entrata che in uscita, la propria firma sul registro delle presenze che sarà custodito da un operatore BIMED presso lo spazio in cui si terrà il corso.

Per facilitare le procedure di registrazione delle firme in entrata, i partecipanti alla formazione dovranno raggiungere lo spazio dove si terrà il corso 15 minuti prima dell'orario d'inizio previsto. Entro tre giorni dalla fine della fase in presenza ciascun corsista riceverà sulla propria posta elettronica la certificazione della partecipazione alla parte in presenza del corso.

Per esigenze organizzative i corsisti potranno essere divisi in gruppi a discrezione dell'organizzazione.

### **IDENTITA' DELL'EQUIPE FORMATIVA E DI COMPLEMENTO**

Direzione Scientifica: Andrea Iovino Responsabile

Organizzativo: Giovanni Del Sorbo

Formatori: Cosimo Indice, Alfonso Tramontano Guerritore, Gavino Puggioni, Ornella Pellegrino, Andrea Iovino, Claudio Naddeo, Alessandro Gozzi, Daniela Ruffolo.

Altri eventuali formatori che terranno le Lezioni in front Line e avranno la responsabilità della moderazione nei Brainstorming oltre alle entità impegnate per le Master Class saranno



Via della Quercia 50 - 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) - Italy - tel. +39 089 2964302/3 - tel./fax +39 089 2751719

[www.bimed.net](http://www.bimed.net) - [info@bimed.net](mailto:info@bimed.net) - [bimed@pec.it](mailto:bimed@pec.it)

# Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Educationale, la Cultura e la Legalità

Ente di Formazione MIUR Prot. AOODGPER 6495 del 3 Agosto 2011

comunicati in fase di accoglienza.

## **COSTI E MODALITA'**

Il costo è pari a euro 500,00.

Entro i 2 giorni successivi alla data di scadenza della conferma – prevista entro il 20 maggio la ns. Segreteria avrà cura di comunicare con apposita mail i nominativi dei partecipanti che saranno diramati anche sul ns. sito istituzionale con le indicazioni esecutive inerenti alla partecipazione.

**Per le modalità d'iscrizione sarà necessario contattare la Segreteria Organizzativa dell'azione formativa ai numeri 348 5212611 – 089 2964302 oppure inviare mail at [info@bimed.net](mailto:info@bimed.net) entro e non oltre il prossimo 20 maggio e chiedere dell'operatrice Annarita Cuozzo.**

## **ATTENZIONE**

Per gli eventuali accompagnatori: si invita a prendere contatto con la Dott. ssa Nicoletta Antoniello (348 5212619) che avrà cura di dare tutte le info di merito.

La sistemazione è prevista in camera doppia con trattamento di pensione completa.

L'orario di partenza della nave dal porto di Termoli nel primo giorno di attività è previsto alle ore 14.00. E' necessario trovarsi al molo ove i corsisti saranno accolti da ns. tutor entro le 13.00. Nel giorno di chiusura del corso la partenza della nave dall'isola di San Domino per Termoli è prevista alle ore 17.00. Qualora per ragioni personali i corsisti avessero esigenza di ripartire prima del previsto potranno farlo al mattino con la nave delle 9.00.

Per i corsisti che, dunque, ripartiranno al mattino sarà organizzata una apposita sessione di chiusura dell'attività on line nei 10 giorni successivi alla chiusura della fase in presenza delle Tremiti.

## **SERVIZI NON INCLUSI**

Viaggio fino al porto di imbarco (Termoli).



Via della Quercia 50 - 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) - Italy - tel. +39 089 2964302/3 - tel./fax +39 089 2751719

[www.bimed.net](http://www.bimed.net) - [info@bimed.net](mailto:info@bimed.net) - [bimed@pec.it](mailto:bimed@pec.it)